

ISTITUTO COMPRENSIVO FOLIGNO 3 "G. GALILEI"

Piazza Garibaldi - 06034 Foligno (PG)

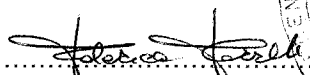
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI MADRI (D.V.R.L.M.)

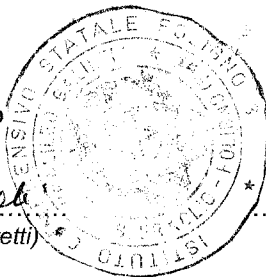
Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008

Revisione n. 05 del 17 Ottobre 2022

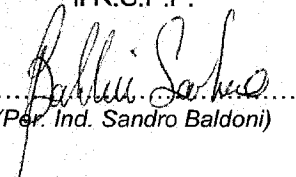
Il Datore di Lavoro, il R.S.P.P., il Medico Competente e il R.L.S. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i., a conclusione della valutazione dei rischi per le lavoratrici madri, sottoscrivono il presente documento composto da n° 18 pagine, numerate da 1 a 18, al fine di rispettare l'obbligo di data certa.

Il Datore di Lavoro

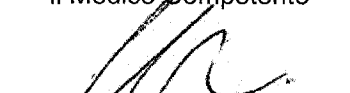

(Prof.ssa Federica Ferretti)



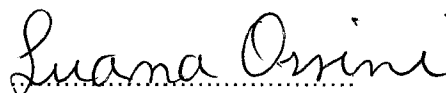
Il R.S.P.P.


(Per. Ind. Sandro Baldoni)

Il Medico Competente


(Dott. Marco Petterini)

Il R.L.S.


(Prof.ssa Luana Orsini)

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

INDICE

PREMESSA.....	2
REVISIONI.....	2
1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	3
1.1 Dati Generali	3
1.2 Descrizione del ciclo lavorativo.....	3
1.3 Organico dell'azienda e divisione dei lavoratori in Gruppi Omogenei per mansione	4
2. VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI MADRI	12
2.1 Obiettivo della valutazione dei rischi.....	12
2.2 Valutazione dei rischi per le lavoratrici madri.....	12
3. CONCLUSIONI E REVISIONE DEL DOCUMENTO.....	16

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

PREMESSA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. n° 151 del 26/03/2001, l'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" con sede a Foligno (PG) Piazza Garibaldi località S. Eraclio, ha redatto il presente documento ai fini della Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute delle Lavoratrici Madri.

La Valutazione dei Rischi è stata eseguita prendendo in esame le mansioni svolte dalle lavoratrici, i luoghi di lavoro, gli impianti e le attrezzature in uso, nonché le sostanze e/o i preparati chimici impiegati nel ciclo lavorativo, al fine di identificare i possibili rischi e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare. Tale valutazione è stata eseguita in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

REVISIONI

Il presente documento di Valutazione dei Rischi per Lavoratrici Madri (D.V.R.L.M.) sarà aggiornato in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza delle lavoratrici, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. .

Ogni qualvolta che il presente documento di Valutazione dei Rischi sarà aggiornato si indicherà in alto a destra su ogni pagina, il numero progressivo della revisione, in modo tale da distinguere i vari documenti e non creare confusione in chi legge. Inoltre nella tabella seguente saranno indicate il numero delle revisioni e le motivazioni che hanno portato a tale scelta.

Sarà cura dell'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" divulgare a tutti i soggetti interessati, le nuove revisioni del Documento di Valutazione dei Rischi per Lavoratrici Madri (D.V.R.L.M.).

Revisione	Data Redazione	Note
03	18/09/2017	La valutazione dei rischi per le lavoratrici in stato di gravidanza è presente al paragrafo 4.18 (pag. 93) del D.V.R. redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..
04	15/09/2020	Aggiornamento del D.V.R.L.M. ai sensi dell'art. 29 comma 3 del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i., a seguito dell'emanazione della Direttiva UE 2020/739 del 03/06/2020 che classifica il virus SARS-CoV-2 come agente biologico di gruppo 3.
05	18/10/2022	Aggiornamento del D.V.R.L.M. ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	---	-------------------

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1.1 Dati Generali

Denominazione:	Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei"
Sede Legale:	Piazza Garibaldi – Loc. S. Eraclio – 06034 Foligno (PG)
Plessi Scolastici:	Scuola Primaria e Secondaria I Grado: Piazza Garibaldi S.Eraclio Scuola Infanzia e Primaria: Fraz. Sterpete Scuola Infanzia: Via Collescandolaro
Codice fiscale:	91013810543
Email:	pgic83000p@istruzione.it
P.E.C.:	pgic83000p@pec.istruzione.it
Telefono:	074267165
Attività esercitata dall'Istituto:	Attività didattiche ed educative classificate come attività economiche dall'ISTAT con i seguenti codici ATECO 2007: – 85.10.00 Istruzione di grado preparatorio Scuole dell'Infanzia – 85.20.00 Istruzione Primaria – 85.31.10 Istruzione Secondaria di Primo Grado
Datore di Lavoro:	Dott.ssa Federica Ferretti Dirigente Scolastico
D.S.G.A.:	Sig.ra Clara Micanti Direttore Servizi Generali ed Amministrativi
Medico Competente:	Dott. Marco Petterini Via Nazario Sauro n° 7, Foligno (PG) Tel. 3492555724 - Email: petterinimarco@gmail.com
R.S.P.P. (Esterno):	Per. Ind. Sandro Baldoni (Saeco Servizi Tecnici Integrati S.r.l.) Via Patrono d'Italia n° 66, Assisi (PG) Tel. 3351377475 - Email: baldoni@saecosrl.it
R.L.S. (Interno):	Prof.ssa Luana Orsini

1.2 Descrizione dell'attività svolta dall'Istituto Comprensivo T.Valenti

L'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" è un complesso scolastico all'interno del quale coesistono più gradi di istruzione, quali, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, vicine fra loro nel territorio.

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

Lo scopo dell'Istituto Comprensivo è quello di offrire una continuità didattica di tipo verticale per gli alunni con un'età compresa tra i 3 e i 14 anni, tramite l'elaborazione del PTOF (piano triennale dell'offerta formativa) ai sensi della Legge n. 107 del 13/07/2015.

In particolare l'attività svolta dalle scuole dell'infanzia è di carattere educativo e concorre allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini, consta di esperienze concrete e di apprendimento riflessivo nei diversi ambiti della vita dei bambini da 3 a 5 anni, mentre le attività della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono di carattere istruttivo educativo per l'acquisizione, da parte dei bambini da 6 ad 14 anni, delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

L'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" per la scuola primaria prevede anche il tempo pieno.

1.3 Organico dell'Istituto e divisione dei lavoratori in gruppi omogenei

L'organico dell'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" con i nominativi dei lavoratori e le relative mansioni, è desumibile dall'elenco agli atti della scuola il quale è predisposto annualmente in base all'organico di diritto e di fatto attribuito dal competente uffici del Ministero dell'Istruzione.

In sede di redazione del presente documento e dopo un'accurata analisi dei luoghi di lavoro e delle mansioni svolte dai lavoratori, si è deciso che tali lavoratori possono essere riuniti in gruppi omogenei in funzione dei rischi a cui sono esposti derivanti dallo svolgimento della propria attività lavorativa.

Lo scopo di tale azione è quello di facilitare l'adozione di misure di prevenzione e protezione da parte del datore di lavoro grazie ad uno strumento che gli consente un'immediata identificazione dei lavoratori esposti agli stessi specifici rischi.

Inoltre, stante il tipo di attività lavorativa svolta dall'istituzione scolastica, al variare dei nominativi dei lavoratori, difficilmente varierebbero le mansioni svolte dagli stessi e pertanto i gruppi omogenei di appartenenza. Qualora variassero i gruppi omogenei di lavoratori a seguito di modifiche introdotte nell'attività dell'Istituto oppure per l'adozione di nuove tecnologie o per l'introduzione di nuove mansioni, il Datore di Lavoro provvederà ad aggiornare il presente documento in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Per quanto sopra esposto i lavoratori dell'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" sono stati divisi nei gruppi omogenei indicati nel seguente elenco in funzione della mansione lavorativa svolta:

1) G.O. 01 Direzione

A tale gruppo omogeneo fanno parte il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. i quali svolgono mansioni di direzione delle attività, gestione delle risorse economiche e strumentali nel rispetto

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	---	-------------------

degli specifici profili professionali indicati dalla normativa vigente e dal C.C.N.L. del comparto istruzione. In particolare:

- a) il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica della quale ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Dirigente Scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente Scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente Scolastico può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal D.S.G.A., che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Il Dirigente Scolastico presenta periodicamente al consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica.

Nello svolgimento di tale attività utilizza in modo sistematico e abituale strumenti informatici (videoterminali) generalmente per un periodo superiore alle 20 ore settimanali anche non consecutive e attrezzature uso ufficio (fotocopiatrici, stampanti, ecc.). Svolge la propria attività lavorativa all'interno degli uffici di presidenza ma si reca anche presso gli altri plessi dell'istituto e presso uffici pubblici e privati per lo svolgimento di specifiche attività anche istituzionali (Comune, Regione, U.S.R., ecc.) utilizzando mezzi propri.

- b) Il D.S.G.A. svolge un'attività lavorativa di rilevante complessità avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	---	-------------------

verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Nello svolgimento di tale attività utilizza in modo sistematico e abituale strumenti informatici (videoterminali) generalmente per un periodo superiore alle 20 ore settimanali anche non consecutive e attrezzature uso ufficio (fotocopiatrici, stampanti, ecc.). Svolge la propria attività lavorativa prevalentemente all'interno degli uffici di segreteria e sporadicamente può recarsi presso gli altri plessi dell'istituto e presso uffici pubblici e privati per lo svolgimento di specifiche attività (fornitori, poste, banche, ecc.) utilizzando mezzi propri.

2) G.O. 02 Docente Scuola dell'Infanzia

Il Docente della Scuola dell'Infanzia è collocato nella distinta area professionale del personale docente previsto dal C.C.N.L. del comparto istruzione.

I Docenti della Scuola dell'Infanzia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo.

Il Docente della Scuola dell'Infanzia lavora con bambini tra i 3 e i 5-6 anni. Aiuta il bambino a comprendere la realtà che lo circonda e ad essere autonomo stimolando la sua curiosità e l'apprendimento. Oltre a programmare, organizzare e realizzare le attività, monitora e valuta il conseguimento degli obiettivi individuati. Tutte le attività sono gestite in collaborazione con i colleghi, il coordinatore e il Dirigente Scolastico.

I contenuti della prestazione professionale dei Docenti della Scuola dell'Infanzia si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Nello svolgimento della propria attività, il Docente della Scuola dell'Infanzia:

a) non utilizza videoterminali;

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	---	-------------------

- b) può utilizzare lavagne interattive multimediali e comunque per un periodo inferiore alle 20 ore settimanali anche non consecutive;
- c) non effettua la movimentazione manuale di carichi in modo continuo e abituale;
- d) può assumere posture incongrue ed eseguire attività che comportano occasionalmente il sollevamento dei bambini in casi particolari e di "emergenza" (malore, incidenti, ecc.);
- e) assume una postura con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro;
- f) può venire a contatto con feci, secrezioni (saliva, muco) e fluidi biologici dei bambini;
- g) non utilizza prodotti o sostanze pericolose (agenti chimici).

Il lavoro si svolge principalmente nelle classi, al chiuso del plesso scolastico, anche se sono previste attività ricreative in esterno (cortile, gite, ecc.).

3) G.O. 03 Docente Scuola Primaria

Il Docente della Scuola Primaria è collocato nella distinta area professionale del personale docente previsto dal C.C.N.L. del comparto istruzione.

I Docenti della Scuola Primaria concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo.

Il Docente della Scuola Primaria lavora con bambini di età compresa fra i 6 e i 10-11 anni, svolgendo un'attività di insegnamento al fine di impartire le nozioni fondamentali per lo sviluppo della riflessione logico-critica, stimolando l'acquisizione di mezzi linguistici, creando occasioni per far maturare le capacità di autonomia dell'alunno, con l'obiettivo finale di analizzare, verificare e successivamente misurare l'efficacia dell'intervento educativo.

Il lavoro comporta inoltre la redazione di relazioni sull'andamento degli alunni e della classe, la partecipazione a riunioni e il ricevimento dei genitori.

Il profilo professionale dei Docenti della Scuola Primaria è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Nello svolgimento della propria attività didattica, il Docente della Scuola Primaria:

- a) può utilizzare strumenti informatici (videoterminali, lavagne interattive multimediali, ecc.) per un periodo inferiore alle 20 ore settimanali;
- b) può utilizzare in modo sporadico attrezzature uso ufficio (fotocopiatrici, stampanti, ecc.);
- c) non effettua la movimentazione manuale dei carichi;

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	---	-------------------

- d) assume una postura con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro (docenti di educazione motoria);
 - e) può assumere posture incongrue ed eseguire attività che comportano eccezionalmente il sollevamento dei bambini in casi particolari e di "emergenza" (malore, incidenti);
 - f) non utilizza prodotti o sostanze pericolose (agenti chimici).
- Il lavoro si svolge principalmente nelle classi, al chiuso del plesso scolastico, anche se sono previste attività ricreative in esterno (cortile) o esperienze didattiche in esterno (gite di istruzione, visite in luoghi di particolare valenza culturale, ecc.).

4) G.O. 04 Docente Scuola Secondaria di I grado

Il Docente della Scuola Secondaria di I grado è collocato nella distinta area professionale del personale docente previsto dal C.C.N.L. del comparto istruzione.

I Docenti della Scuola Secondaria di I grado concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo. Il Docente della Scuola Secondaria di I grado lavora con bambini di età compresa fra i 10 e i 13-14 anni, svolgendo un'attività di insegnamento al fine di impartire le nozioni fondamentali per lo sviluppo della riflessione logico-critica, stimolando l'acquisizione di mezzi linguistici, creando occasioni per far maturare le capacità di autonomia dell'alunno, con l'obiettivo finale di analizzare, verificare e successivamente misurare l'efficacia dell'intervento educativo.

Il lavoro comporta inoltre la redazione di relazioni sull'andamento degli alunni e della classe, la partecipazione a riunioni e il ricevimento dei genitori.

Il profilo professionale dei Docenti della Scuola Secondaria di I grado è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Nello svolgimento della propria attività didattica, il Docente della Scuola Secondaria di I grado:

- a) può utilizzare strumenti informatici (videoterminali, lavagne interattive multimediali, ecc.) per un periodo inferiore alle 20 ore settimanali;
- b) può utilizzare in modo sporadico attrezzature uso ufficio (fotocopiatrici, stampanti, ecc.);
- c) non effettua la movimentazione manuale di carichi;
- d) assume una postura con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro (docenti di educazione fisica);

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	---	-------------------

e) non utilizza prodotti o sostanze pericolose (agenti chimici).

Il lavoro si svolge principalmente nelle classi, al chiuso del plesso scolastico, anche se sono previste attività didattiche in esterno (gite di istruzione, visite in luoghi di particolare valenza culturale, ecc.).

5) G.O. 05 Assistente Amministrativo

L'Assistente Amministrativo svolge un'attività prevalentemente di natura intellettuale di carattere amministrativo, gestionale, contabile e di concetto con creazione, smistamento, controllo e archiviazione di documenti cartacei ed informatici. Possiede autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti di carattere amministrativo, contabile, di ragioneria e di economato, mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e di quello in giacenza destinato al corretto funzionamento dell'Istituto. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

Nello svolgimento delle proprie mansioni l'Assistente Amministrativo:

- a) utilizza in modo sistematico e abituale strumenti informatici (videoterminali) generalmente per un periodo superiore alle 20 ore settimanali anche non consecutive;
- b) utilizza in modo continuo attrezzature uso ufficio (fotocopiatrici, stampanti, ecc.);
- c) non effettua la movimentazione manuale dei carichi;
- d) non utilizza prodotti o sostanze pericolose (agenti chimici).

Svolge la propria attività lavorativa prevalentemente all'interno degli uffici di segreteria e sporadicamente può recarsi presso gli altri plessi dell'istituto e presso uffici pubblici e privati per lo svolgimento di specifiche attività (fornitori, poste, banche, ecc.) utilizzando mezzi propri.

6) G.O. 06 Collaboratore Scolastico

Il Collaboratore Scolastico esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.

È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di:

- accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione;
- controllo accessi e accoglienza di visitatori, genitori, fornitori, corrieri;
- pulizia delle aule, dei servizi igienici, dei luoghi comuni e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto in mensa;
- custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- collaborazione con i docenti.

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	---	-------------------

Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento ad incarichi specifici attribuiti dal Dirigente Scolastico e previsti nel piano delle attività predisposto dal D.S.G.A..

Nello svolgimento delle proprie mansioni il Collaboratore Scolastico:

- a) non utilizza strumenti informatici (videoterminali);
- b) utilizza attrezzature uso ufficio (fotocopiatrici);
- c) effettua la movimentazione manuale dei carichi anche se non in modo a continuo e sistematico;
- d) esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori nelle attività di pulizia e igienizzazione degli ambienti;
- e) assume una postura con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro;
- f) utilizza prodotti e/o sostanze pericolose (agenti chimici) per le attività di pulizia e igienizzazione degli ambienti.

Svolge la propria attività lavorativa prevalentemente all'interno del plesso scolastico a cui è destinato e sporadicamente può recarsi anche presso gli altri plessi dell'istituto e presso uffici pubblici e privati per lo svolgimento di specifiche commissioni utilizzando mezzi propri.

7) G.O. 07 Docente di sostegno

Il Docente di Sostegno è collocato nella distinta area professionale del personale docente previsto dal C.C.N.L. del comparto istruzione.

I Docenti di Sostegno concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo.

Il Docente di Sostegno attua gli interventi di integrazione di alunni diversamente abili o comunque certificati in situazione di handicap, nei modi e nei termini previsti dalla Legge n° 104 del 05/02/1992 e s.m.i., attraverso strategie didattico metodologiche specifiche, insieme agli altri insegnanti curricolari.

I docenti di sostegno assumono la contitolarità della classe e predispongono il piano educativo individualizzato per ciascun alunno diversamente abile presente nella classe in sintonia con gli operatori socio sanitari, la famiglia ed i docenti contitolari.

I Docenti di Sostegno svolgono la propria attività con i bambini della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado.

Nello svolgimento della propria attività didattica, il Docente di Sostegno:

- a) può utilizzare strumenti informatici (videoterminali, lavagne interattive multimediali, ecc.) per un periodo inferiore alle 20 ore settimanali;
- b) può utilizzare in modo sporadico attrezzature uso ufficio (fotocopiatrici, stampanti, ecc.);

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	---	-------------------

- c) non effettua la movimentazione manuale dei carichi;
- d) può assumere posture incongrue ed eseguire attività che comportano la movimentazione manuale degli alunni diversamente abili e/o degli ausili (carrozzine, sollevatori, ecc.);
- e) può assumere una postura con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro, in relazione alla particolarità dell'attività di sostegno che svolge in favore di uno specifico alunno;
- f) non utilizza prodotti o sostanze pericolose (agenti chimici).

Il lavoro si svolge principalmente nelle classi, al chiuso del plesso scolastico, anche se sono previste attività didattiche in esterno (gite di istruzione, visite in luoghi di particolare valenza culturale, ecc.).

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI MADRI

2.1 Obiettivo della valutazione dei rischi

La presente valutazione dei rischi ha come obiettivo quello di consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti necessari al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute delle lavoratrici madri durante la gravidanza e il conseguente periodo di allattamento. Tali provvedimenti sono attuati dal Datore di Lavoro mediante l'adozione di specifiche misure organizzative mirate alla prevenzione e protezione dei rischi in tutte le fasi dell'attività lavorativa, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. n° 151/2001 e s.m.i. nonché delle misure generali di tutela indicate dall'art. 15 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. .

2.2 Valutazione dei rischi per le lavoratrici madri

In conformità a quanto indicato dall'art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008 e dall'art. 11 del D.Lgs. n° 151 del 26/03/2001, il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" ha valutato i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici gestanti e madri, in collaborazione con il R.S.P.P., il Medico Competente e il R.L.S. considerando i sotto elencati aspetti:

1. il divieto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 151/2001 di adibire le lavoratrici gestanti e madri a mansioni che comportano il trasporto e il sollevamento di pesi nonché a tutti quei lavori considerati faticosi, pericolosi e insalubri dall'Allegato A del D.Lgs. 151/2001.
2. Il divieto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 151/2001 di adibire le lavoratrici gestanti e madri a mansioni che comportano l'esposizione agli agenti chimici, fisici e biologici previsti dall'Allegato B del D.Lgs. 151/2001.
3. Le misure di prevenzione e protezione da adottare nei confronti delle lavoratrici gestanti e madri che svolgono mansioni dove sono potenzialmente esposte agli agenti chimici, fisici e biologici individuati dall'Allegato C del D.Lgs. 151/2001.
4. Le misure di prevenzione e protezione da adottare nei confronti delle lavoratrici gestanti e madri che svolgono mansioni dove c'è la presenza dei processi e/o delle condizioni di lavoro individuati dall'Allegato C del D.Lgs. 151/2001.
5. La tipologia delle mansioni lavorative svolte dai lavoratori, indicate nel precedente paragrafo 1.3, dove in alcuni casi prevedono un costante contatto con gli alunni anche ravvicinato a distanza inferiore di 1 metro (bambini dell'infanzia, alunni con BES, ecc.).
6. La pandemia da CoVID-19 decretata dall'O.M.S. in data 11/03/2020 e alla data odierna considerata ancora in corso dalla stessa O.M.S. e dal Ministero della Salute Italiano. Si fa

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

presente che il termine dello Stato di Emergenza in Italia, avvenuto il 30/03/2022, non è una conseguenza della cessazione della diffusione della malattia e della fine della pandemia, ma è l'effetto di una diversa organizzazione nella gestione della situazione sanitaria causata dalla pandemia di CoVID-19. Pertanto, ai fini della valutazione dei rischi sono stati presi in considerazione anche i seguenti ulteriori elementi:

- l'attuale presenza e diffusione del CoVID-19 nel territorio italiano;
- la classificazione da parte della Commissione Europea del virus SARS-CoV-2 come agente biologico di Gruppo 3 (Direttiva UE 2020/739), recepita in Italia dall'art. 4 della Legge n°159 del 27/11/2021 che ha modificato l'Allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/2008 classificando il virus SARS-CoV-2 responsabile del CoVID-19, come Agente Biologico di Gruppo 3, ovvero *"un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori"*, ai sensi dell'art. 268 del D.Lgs. n° 81/2008;
- l'obbligo previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n° 151/2001 di *"valutare i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, in particolare i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'Allegato C, nel rispetto delle linee direttrici elaborate dalla Commissione dell'Unione Europea, individuando le misure di prevenzione e protezione da adottare"*;
- l'Allegato C del D.Lgs. 151/2001 che indica l'elenco non esauriente di agenti processi e condizioni di lavoro di cui all'art. 11 del D.Lgs. 151/2001, dove al punto 2 individua gli agenti biologici pericolosi per la salute delle lavoratrici gestanti, ovvero *"Agenti biologici dei gruppi di rischio 2, 3 e 4 ai sensi dell'art. 268, nonché dell'Allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/2008, nella misura in cui sia noto che tali agenti o le terapie che essi rendono necessarie mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro"*;
- i risultati ottenuti dall'Istituto Superiore di Sanità con lo studio prospettico dell'Italian Obstetric Surveillance System (ItOSS) relativamente all'infezione da SARS-CoV-2 in gravidanza. Tale studio si prefigge l'obiettivo di rilevare e analizzare i casi di infezione da virus SARS-CoV-2 nelle donne in gravidanza e in puerperio che giungono all'osservazione dei presidi sanitari delle regioni coinvolte nel progetto (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Campania e Provincia Autonoma di Trento).

Alla data di redazione del presente documento i risultati indicano che:

- la maggior parte delle donne in gravidanza ha sviluppato una malattia da lieve a moderata e solo il 2% è stato ricoverato in terapia intensiva;
- complessivamente il 18,6% delle donne ha sviluppato una polmonite interstiziale da CoVID-19;

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

- la percentuale di parti pretermine ha riguardato il 13% delle gravidanze, quasi il doppio del tasso nazionale, ma il 71% di questi casi è attribuibile alla decisione di anticipare il parto e non alla sua insorgenza spontanea;
- il tasso di tagli cesarei è stato pari al 34%, e in linea con il tasso nazionale;
- il 2,8% dei neonati sono risultati positivi al virus dopo la nascita e solo uno ha avuto complicazioni respiratorie risolte dopo ricovero in terapia intensiva;
- nessuna madre e nessun bambino sono deceduti a causa del CoVID-19.

I dati sopra indicati sono consultabili ai seguenti link:

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-gravidanza-parto-allattamento-studio-prospettico-itoss>

<https://www.medrxiv.org/content/10.1101/2020.06.11.20128652v1>

Le lavoratrici gestanti e madri che svolgono mansioni dove sono presenti le situazioni o i rischi indicati ai precedenti punti 1 e 2, oppure dove le misure di prevenzione e protezione previste dai precedenti punti 3 e 4 lo impongono, saranno adibite ad altra mansione non comportante gli stessi rischi.

Per quanto indicato ai precedenti punti 5 e 6 e per tutto il periodo in cui proseguirà la pandemia da CoVID-19, tutte le lavoratrici gestanti e madri dell'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" saranno considerate potenzialmente esposte al rischio biologico da SARS-CoV-2, poiché tale virus è un agente biologico di gruppo 3 responsabile di causare il CoVID-19 e che necessita, nelle forme di media e grave entità della malattia, di terapie con farmaci che possono mettere in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro.

Tale valutazione tiene conto della tipologia di attività svolta dalla scuola e delle caratteristiche dei luoghi di lavoro che comportano intrinsecamente aggregazioni di molti individui, generando condizioni ambientali favorevoli a veicolare il contagio (*rif. Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – INAIL, Aprile 2020*).

Le lavoratrici gestanti e madri potranno essere adibite anche a mansioni di qualifica inferiore rispetto al proprio livello contrattuale, conservando però la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 5 del D.Lgs. n° 151/2001.

Qualora la lavoratrice gestante o madre non possa essere spostata ad altre mansioni prive di rischi, si provvederà a richiedere l'interdizione dell'attività lavorativa all'Ispettorato Nazionale del Lavoro di Perugia per tutto il tempo necessario, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001.

L'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" in conformità a quanto indicato dall'art. 14 del D.Lgs. n° 151/2001, all'occorrenza concede alle lavoratrici che ne fanno apposita richiesta, permessi

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

retribuiti per l'effettuazione di esami prenatali, accertamenti clinici e visite mediche specialistiche nel caso in cui questi debbono essere eseguiti durante l'orario di lavoro.

Al fine di gestire in modo conforme alle disposizioni legislative i rischi a cui possono essere esposte le lavoratrici gestanti e madri si è provveduto ad individuare nella Tabella successiva i fattori di rischio relativi alle varie mansioni svolte dai gruppi omogenei di lavoratori e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da attuare.

Gruppo Omogeneo di lavoratori per mansione	Rischi per le lavoratrici madri	Incompatibilità	Misure di prevenzione da attuare
G.O. 01 Direzione (Dir.Scolastico - DSGA) G.O. 03 Docente Scuola Primaria con esclusione dei Docenti di Educazione Motoria G.O. 04 Docente Scuola Secondaria di I grado con esclusione dei Docenti di Educazione Fisica G.O. 05 Personale ATA Amministrativo (Segreteria)	Rischio biologico: – se assenza di immunizzazione alla Rosolia e Toxoplasma – esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 e 3 tra cui il SARS-CoV-2	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questi gruppi omogenei comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: ⇒ Allegato B Lettera A punto 1 b) ⇒ Allegato C Lettera A punto 2 pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 12 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 151/2001. Qualora tale misura non sia applicabile si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
		In allattamento e fino a 7 mesi dopo il parto	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n° 151/2001.
G.O. 03 Docente Educazione Motoria Scuola Primaria G.O. 04 Docente Educazione Fisica Scuola Secondaria di I grado	Posture con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro Rischio biologico: – se assenza di immunizzazione alla Rosolia e Toxoplasma – esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 e 3 tra cui il SARS-CoV-2	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questi gruppi omogenei comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: ⇒ Allegato A lettera G) ⇒ Allegato B Lettera A punto 1 b) ⇒ Allegato C Lettera A punto 2 pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 12 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 151/2001. Qualora tale misura non sia applicabile si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
		In allattamento e fino a 7 mesi dopo il parto	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n° 151/2001.

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

Gruppo Omogeneo di lavoratori per mansione	Rischi per le lavoratrici madri	Incompatibilità	Misure di prevenzione da attuare
G.O. 02 Docente Scuola dell'Infanzia	Posture con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro M.M.C., in quanto possono assumere posture incongrue ed eseguire attività che comportano occasionalmente il sollevamento dei bambini in casi particolari e di "emergenza". (malore, incidenti, ecc.);	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questi gruppi omogenei comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: ⇒ Allegato A lettera G) ⇒ Allegato B Lettera A punto 1 b) ⇒ Allegato C Lettera A punto 2 ⇒ Allegato C Lettera A punto 1 b) pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 12 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 151/2001. Qualora tale misura non sia applicabile si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
	Rischio biologico: – se assenza di immunizzazione alla Rosolia e Toxoplasma – esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 e 3 tra cui il SARS-CoV-2 – può venire a contatto con feci, secrezioni (saliva, muco) e fluidi biologici dei bambini.	In allattamento e fino a 7 mesi dopo il parto	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n° 151/2001.

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

Gruppo Omogeneo di lavoratori per mansione	Rischi per le lavoratrici madri	Incompatibilità	Misure di prevenzione da attuare
G.O. 06 Collaboratori Scolastici (Pers. ATA Ausiliario)	Utilizzo di scale portatili Posture con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro Rischio biologico: – se assenza di immunizzazione alla Rosolia e Toxoplasma – esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 e 3 tra cui il SARS-CoV-2 Movimentazione Manuale Carichi	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questi gruppi omogenei comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: ⇒ Allegato A lettera E) ⇒ Allegato A lettera G) ⇒ Allegato B Lettera A punto 1 b) ⇒ Allegato C Lettera A punto 2 ⇒ Allegato C Lettera A punto 1 b) ⇒ Allegato C Lettera A punto 3 f) pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 12 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 151/2001. Qualora tale misura non sia applicabile si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
	Esposizione ad agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo	In allattamento e fino a 7 mesi dopo il parto	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n° 151/2001.
G.O. 07 Docente di sostegno	Posture con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro in relazione alla particolarità dell'attività di sostegno che svolge in favore di uno specifico alunno Rischio biologico: – se assenza di immunizzazione alla Rosolia e Toxoplasma – esposizione ad agenti biologici di gruppo 2 e 3 tra cui il SARS-CoV-2	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questi gruppi omogenei comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: ⇒ Allegato A lettera G) ⇒ Allegato B Lettera A punto 1 b) ⇒ Allegato C Lettera A punto 2 ⇒ Allegato C Lettera A punto 1 b) pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 12 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 151/2001. Qualora tale misura non sia applicabile si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
	M.M.C. in quanto può assumere posture incongrue ed eseguire attività che comportano la movimentazione manuale degli alunni diversamente abili e/o degli ausili (carrozzine, sollevatori, ecc.).	In allattamento e fino a 7 mesi dopo il parto	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n° 151/2001.

Istituto Comprensivo FOLIGNO 3 "G. Galilei"	VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI MADRI Art. 11 D.Lgs. n° 151/2001 - Art. 28 D.Lgs. n° 81/2008	Rev. n° 05 - 2022
--	--	-------------------

3. CONCLUSIONI E REVISIONE DEL DOCUMENTO

L'Istituto Comprensivo Foligno 3 "G. Galilei" ai fini della tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici madri provvederà ad attuare tutte le misure di prevenzione previste nella tabella di cui al precedente paragrafo 2.2.

Il Documento di Valutazione dei Rischi per le Lavoratrici Madri sarà custodito dal Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico), a norma dell'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

Copia del Documento di Valutazione dei Rischi per le Lavoratrici Madri sarà consegnato al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza qualora quest'ultimo ne faccia esplicita richiesta per l'espletamento della sua funzione ai sensi dell'art. 50 comma 4 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

Il Documento di Valutazione dei Rischi per le Lavoratrici Madri è rielaborato in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i..

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi per le Lavoratrici Madri è formalmente approvato mediante apposizione sulla prima pagina della firma in calce di tutti i soggetti coinvolti nel processo di valutazione (Datore di Lavoro, R.S.P.P., Medico Competente e R.L.S.).

